

Disabili, solo l'1% nei nidi Male gli asili in Campania

Il report

Nel 75% dei casi i Comuni nel corso del 2021 hanno garantito il pieno funzionamento degli asili nido, come nel periodo pre covid. Tra le eccezioni, la Campania in cui solo nel 38% dei casi si è riusciti a garantire il servizio (in 9 casi esso è stato sospeso) e la Puglia, nel 45% dei nidi. Per contro Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Liguria hanno garantito il servizio con gli orari consueti nel 100% dei casi, seguite da Umbria (98%), Trentino Alto Adige (96%), Piemonte (89%), Lombardia (83%). Nelle regioni restanti il dato si attesta oltre il 50%. E' quanto emerge dal XIX Rapporto "Osservatorio cvico sulla sicurezza a scuola" presentato oggi da Cittadinazattiva. Rispetto agli orari di copertura del servizio, nel 76%

dei nidi è stato mantenuto quello del periodo pre pandemia ma si rileva una notevole differenza tra l'orario "pieno" garantito nell'89% dei nidi e quello della sola mattina, applicato nell'11% dei casi. Per la Sicilia si evidenzia, per contro, quanto messo in atto dal Comune di Messina che addirittura ha ampliato l'orario grazie all'attivazione di un progetto finanziato con la "Buona scuola", prolungando l'orario fino alle 21.00, in base alle richieste pervenute dalle famiglie. Emerge il fatto che bambini con disabilità sono poco presenti negli asili nido (1%, 419) rispetto, invece, alla scuola dell'infanzia e agli altri ordini scolastici; i bambini stranieri sono presenti in una percentuale abbastanza rilevante: 12%

(5.509). Gli asili nido in Italia sono 11.017 e garantiscono una copertura di posti per circa 320.000 bambini. Negli ultimi anni l'offerta di asili nido e di servizi per la prima infanzia è in parte cresciuta: dai 22,5 posti nel 2013 ogni 100 bambini con meno di 3 anni fino ai 25,5 del 2018/19. Una crescita significativa ma ancora ben lontana dagli obiettivi europei di 33 posti ogni 100 bambini. L'indagine condotta da Cittadinanzattiva è relativa a 1.305 nidi comunali che rappresentano il 12% dell'insieme dei nidi, pubblici e privati, attivi in Italia.



Peso: 11%